

Indice

Prefazione di Stefano Boeri <i>Il mondo in una strada</i>	pag. 9
1. Perché proprio qui?	17
1.1 Sentimento e ragione	
1.2 Domande	
1.3 Scendere per le strade e guardarsi intorno	
1.4 Guida alla lettura	
2. La morte di Aziz: quando l'Italia scopre via Padova	25
3. Senza confini, con tanti confini («non ci si può più nascondere»)	35
3.1 I confini per interpretare le trasformazioni sociali e urbane	
3.2 Confini, muri e frontiere	
3.3 La segregazione urbana: un tema classico, sempre attuale	
3.4 Aree naturali (Park, Scuola di Chicago)	
3.5 La segregazione abitativa, il "caso" italiano e Milano	
3.6 Ghetto come spazio del malinteso: quando là segregazione può aiutare	
3.7 L'autosegregazione dei benestanti: quando la segregazione alimenta la paura	

4. Diario di bordo	55
4.1 La prima volta non si scorda mai	
4.2 Equivoci	
4.3 Ai Transiti	
4.4 Quando il teatro scende in strada	
4.5 Maggio 2009: via Padova a convegno	
4.6 Alla Casa della cultura islamica: preghiere e trasformazioni	
4.7 Via Padova vista dal di fuori	
4.8 Prospettiva Nevskij al rovescio	
4.9 Il distretto Doc dell'immigrazione (dal 1950)	
4.10 I diversi volti del quartiere	
5. Paure e sogni	91
5.1 A passi rapidi verso la città multietnica	
5.2 Via Padova nel racconto delle associazioni	
5.3 Il commercio che si fa etnico	
5.4 Le scuole, lo schooling, il Trotter	
5.5 Pratiche dell'abitare e segregazione	
5.6 Spazi pubblici frammentati o la privatizzazione del pubblico	
5.7 Tra politiche dell'indifferenza e questioni di ordine pubblico	
5.8 Il mondo associativo tra aggregazione e divisione, egoismi e generosità	
5.9 Il distretto in uno sguardo	
6. Luoghi "selvaggi", luoghi da pionieri	147
6.1 Il diario	
6.2 Innamorarsi	
6.3 Una, nessuna e centomila: il pensiero degli abitanti	
7. Segregati in casa?	189
7.1 Spazio e società in via Padova	
7.2 Se la politica del non fare è la soluzione	
7.3 Souvenir dalle coree	
7.4 Felicità a momenti e futuro incerto	
<i>Bibliografia</i>	207